

IPOTESI DI VERBALE DI INTESA

Prot. n° 381 del 27/5/2011

In data 16 maggio 2011, presso il comune di Poviglio si sono ripresi i confronti aventi al centro la riorganizzazione complessiva dei servizi educativi 0-6 ed i conseguenti riflessi per i lavoratori coinvolti.

Per la parte pubblica dell'Unione Bassa Reggiana sono presenti:

- Presidente dell'Unione Bassa Reggiana, Massimiliano Maestri;
- Sindaco di Poviglio in qualità di referente dell'Unione delle problematiche educative Giammaria Manghi
- Direttore dell'Unione Elena Gamberini
- Direttore Azienda Speciale Servizi Territoriali Bassa Reggiana Cristian Fabbi
- Responsabile Ufficio Unico del Personale Maria Luisa Farina

Per la parte sindacale sono presenti:

- per CGIL e CISL provinciali Anna Valcavi e Michele Del Fabbro
- da FP CGIL Mauro Puglia, Francesca Fornasari
- FPS CISL Barbara Cellato e Fabio Bertoia
- RSU del comune di Novellara Franca Verona..

La riorganizzazione si è resa necessaria dalla volontà che l'organizzazione del sistema dei servizi educativi e scolastici dei comuni della bassa reggiana trovasse risposta in un modello unitario e integrato avente centro di riferimento l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana. Ciò al fine di garantire la qualità, l'efficacia e l'equità d'accesso ai servizi nonché l'unitarietà del progetto pedagogico, l'omogeneità dei regolamenti e del funzionamento.



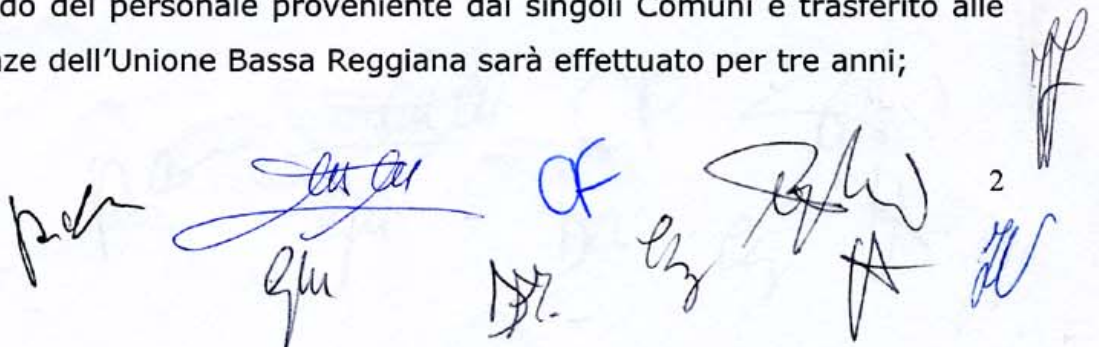
Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top left, a signature in the middle, and several smaller signatures on the right side.

Le parti ritengono che l'Unione dei Comuni, in quanto Ente sovracomunale, debba configurarsi come unico soggetto preposto al conferimento delle funzioni educative, condividendo altresì la scelta di dotarsi di un ente strumentale, individuato nell'Azienda Speciale per la gestione dei servizi, non rinunciando alla dimensione pubblica della gestione dei servizi medesimi.

Le parti condividono che la riorganizzazione del sistema educativo come sopra definito debba perseguire anche la sostenibilità economico finanziaria e la continuità qualitativa dei servizi. Ciò detto e concordato, le parti condividono, nella consapevolezza dei tempi ristretti, di attivare il percorso di trasferimento ai sensi dell'art. 2112 c.c. come segue:

- Il trasferimento dai comuni all'Unione, del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico con mantenimento dell'attuale posizione economica, dell'anzianità e della propria professionalità e di ogni altro diritto acquisito (ferie non godute, crediti prestazioni straordinari, recuperi, ecc.), senza soluzione di continuità, e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine;
- I Comuni trasferiranno pertanto il personale in servizio nelle strutture scolastiche ed educative 0/6 oltre ad alcune unità di personale amministrativo all'Unione Bassa Reggiana. L'Unione a sua volta provvederà al comando temporaneo di tale personale all'Azienda Speciale attivando contestualmente il percorso di confronto necessario per completare il processo di trasferimento all'Azienda;
- Il comando del personale proveniente dai singoli Comuni e trasferito alle dipendenze dell'Unione Bassa Reggiana sarà effettuato per tre anni;





- In caso di scioglimento dell'Azienda è garantito al personale il rientro nei rispettivi comuni di provenienza;
- Per i dipendenti trasferiti all'Unione dai Comuni verrà garantito il mantenimento del contratto nazionale degli Enti Locali, fino al loro collocamento a riposo.
- Per il passaggio delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi educativi e del personale amministrativo e/o ausiliario di Progettinfanzia all'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana verrà garantita la continuità dei singoli rapporti di lavoro e quindi il mantenimento dell'attuale posizione economica, dell'anzianità e della proprio professionalità e ogni altro diritto acquisito.
- Il contratto di riferimento per la determinazione del contratto che verrà applicato al personale trasferito sarà quello degli Enti Locali, in un percorso di graduale avvicinamento. Gli aspetti previdenziali saranno oggetto di approfondimento e valutazione congiunta.
- Per quanto riguarda il contratto decentrato e gli istituti ad esso collegati (indennità, progressioni economiche, produttività collettiva ed individuale), le parti rinviando ad un'apposita sessione negoziale in cui definire le specifiche modalità di attribuzione in funzione dell'individuazione e dell'effettiva disponibilità di risorse aggiuntive che l'Unione dei Comuni dovrà trasferire all'Azienda Speciale.
- L'Azienda Speciale prenderà in capo le iscrizioni alle OO.SS. dei lavoratori trasferiti garantendo ai propri dipendenti le ore di permesso per assemblea, e l'elezione delle RSU previsti dai diritti sindacali del Contratto Nazionale degli Enti Locali.
- In caso di scioglimento dell'Azienda Speciale, si applicheranno le norme di legge.



[Handwritten signatures and initials in blue ink]

- L'Azienda Speciale garantirà la trasparenza nell'assunzione del personale da eseguirsi previa selezione per colloquio e con la formulazione di un elenco suddiviso in fasce di merito che potrà essere oggetto di verifica e consultazione da parte degli interessati e delle OO.SS.

Li POVIGLIO Data 16 MAGGIO 2011

Per la parte pubblica dell'Unione Bassa Reggiana



[Signature]
[Signature]
[Signature]
Christian Feltri

Per la parte sindacale

FPCAL [Signature]
COLL [Signature]
FP CGIL [Signature]
FP CISL [Signature]
CISL [Signature]
FPCGIL [Signature]